



Stazione appaltante

Unione della Romagna Faentina
PROTOCOLLO GENERALE

N. 0049640 del 18/08/2017

Class: 07-01 Fasc: 2017/68

Committente: Unione della Romagna Faentina



* 0 0 0 1 2 1 7 9 7 6 *

Fasc.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI ED ALUNNI DISABILI E DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS PER ALUNNI DISABILI E BAMBINI DELLA SCUOLA MEDIA DELL'INFANZIA - CIG: 7121344EF6

Verbale di apertura dei plichi contenenti le offerte

L'anno 2017, il giorno 16 del mese di agosto, alle ore 11.10, in seduta pubblica, presso la sede dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante - Unità Contratti/Gare, posta in Piazza del Popolo n. 31, il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina, Dott. Pierangelo Unibosi, alla presenza della Sig.ra Giordana Bettoli, dipendente dell'Unione della Romagna Faentina e della Sig.ra Gabriella Passaretti, dipendente del Comune di Faenza, entrambi in qualità di testimoni, nonché della Dott.ssa Carlotta Pesci, Capo Servizio Contratti, in qualità di segretario verbalizzante, procede all'espletamento della gara in oggetto indicata.

Il Presidente prende atto che è presente la Sig.ra Elena Bartolotti, nata a Faenza il 18.08.1960, che deposita espressa delega a presenziare alla presente seduta pubblica, rilasciata dalla Sig.ra Arianna Marchi, Presidente del Consorzio A.T.E.S.E. di Faenza.

Elementi essenziali:

- Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 46 del 18.12.2014 avente ad oggetto "Stazione appaltante in rete dell'Unione della Romagna Faentina - Approvazione Regolamento dei contratti";
- Convenzione Rep. URF n. 355 del 28.04.2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione della funzione di Stazione Appaltante;
- Convenzione Rep. URF n. 341 del 28.12.2015 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione delle funzioni relative ai servizi sociali;
- Convenzione Rep. URF n. 387 del 23.12.2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione delle funzioni relative ai servizi educativi;
- Determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali n. 961 del 27.06.2017, debitamente esecutiva, con la quale è stato disposto l'avvio della procedura aperta per

9 Bertoli

[Signature]

[Signature]

[Signature]

l'appalto del servizio in oggetto, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ente committente è l'Unione della Romagna Faentina.

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento della gestione, in regime di appalto, dei servizi sotto precisati, a favore della popolazione residente nell'ambito territoriale dell'Unione della Romagna Faentina: gestione in regime di appalto di servizi di sostegno educativo-assistenziale rivolti a bambini ed alunni disabili, nell'ambito delle competenze ed in conformità a quanto disposto, in particolare, dalla legge n. 104/92 e dalla parte II titolo VII capo IV T.U. approvato con D.Lgs. 16/4/1994 n.297, finalizzato a favorire l'inserimento e l'integrazione dei portatori di disabilità nelle scuole, nei servizi per l'infanzia e nei servizi educativi al fine di offrire loro la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità e la rimozione di qualsiasi ostacolo si frapponga a tale sviluppo, secondo gli indirizzi sociopedagogici individuati nell' "Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica dei bambini e alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado - 2016/2020 della Provincia di Ravenna.

Oggetto dell'affidamento è l'organizzazione complessiva del servizio e delle prestazioni, con esclusione delle mere prestazioni di manodopera in conformità all'art. 5, comma 3, del DM 30/3/2001. L'appaltatore dovrà gestire per conto dei Servizi Sociali gli interi servizi a contenuto socio-assistenziale, garantendone l'insieme, con il proposito di:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico del disabile attraverso interventi assistenziali/educativi che agiscano sull'autonomia personale e sulle capacità di relazione e socializzazione anche fuori dal contesto scolastico;
- favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica dei disabili, sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa.

L'appalto, con le specifiche di cui all'art. 5 e relativi allegati del capitolato speciale e del progetto redato ai sensi dell'art. 23, comma 15, del Codice, riguarda i servizi di seguito descritti.

A - Servizi di sostegno alla integrazione scolastica, comprensivo dell'accompagnamento scuolabus ove richiesto ed in particolare:

A1) - Servizio integrazione scolastica bambini ed alunni disabili dei Comuni di Brisighella,

Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo

Il servizio è rivolto agli alunni in situazione di handicap accertata dalla competente azienda sanitaria, che frequenteranno il nido d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado, sia pubbliche che paritarie dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, nonché, nel periodo estivo, i Centri Ricreativi Estivi, nei diversi punti di attivazione e secondo le giornate, gli orari, le esigenze e le attività definite per gli alunni assistiti, in relazione alla programmazione concordata e tenendo conto delle risorse complessive del territorio.

A2) - Servizio di accompagnamento scuolabus rivolto ad alunni disabili e servizio di accompagnamento scuolabus rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia


Il servizio di accompagnamento, vigilanza e assistenza sugli scuolabus, risponde a bisogni di carattere

temporaneo o prolungato e sarà effettuato per il percorso dall'abitazione alla scuola e viceversa, con orari prestabiliti e secondo un percorso predeterminato ed è rivolto, all'avvio dell'esecuzione del contratto solo per gli alunni con disabilità del Comune di Faenza, in quanto, al momento, nei restanti Comuni dell'Unione della Romagna Faentina









sono previste diverse modalità organizzative. Il committente si riserva di richiedere analoghe prestazioni anche per i territori dei restanti Comuni, qualora ne venga ravvisata la necessità anche in una logica di omogeneità di modelli organizzativi all'interno dell'Unione della Romagna Faentina.

Si pone quale obiettivo primario in applicazione della Legge 104/92, il perseguimento di processi per favorire l'integrazione dei ragazzi diversamente abili nel contesto scolastico al fine di offrire loro la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità e la rimozione di qualsiasi ostacolo si frapponga a tale sviluppo. Il servizio è rivolto altresì all'accompagnamento, vigilanza e assistenza sugli scuolabus dei bambini della scuola dell'infanzia, sempre con riferimento all'ambito del Comune di Faenza.

Ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale, l'aggiudicatario dovrà attivare, prima della stipula del contratto, una Sede operativa nel territorio dei Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina, qualora non ne disponga al momento di presentazione dell'offerta.

Il capitolato speciale è stato approvato con la citata determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina n. 961 del 27.06.2017/2017, ebitamente esecutiva.

Durata del contratto: Il conseguente contratto avrà la durata di anni 3, dall'anno scolastico 2017/2018, dal 1 settembre 2017 al 16 settembre 2020 e comunque fino all'inizio del relativo Anno Scolastico.

Alla scadenza, è prevista la facoltà, previa istruttoria di natura tecnico-economica, di rinnovare il contratto per un periodo di pari durata agli stessi patti e condizioni.

Ai sensi dell'art. 28 del capitolato speciale, in considerazione della natura del servizio da prestare non è ammesso il subappalto. E' vietata la cessione del contratto.

L'importo complessivo del servizio in relazione alla durata contrattuale di 3 anni, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (DUVRI), è stimato in € **2.223.675,17 (IVA esclusa)**.

L'importo netto totale a base di gara soggetto a ribasso è stimato in € 741.141,72 (IVA esclusa) per ciascun anno di servizio.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso (DUVRI) è pari a € 250,00, in relazione alla durata contrattuale di 3 anni.

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del Codice comprensivo dell'eventuale rinnovo e degli oneri per rischi da interferenza (DUVRI) è di € 4.447.350,34 (IVA esclusa).

Si richiama il Progetto del servizio approvato con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina n. 961 del 27.06.2017/2017, anche per quanto riguarda l'indicazione dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice.

Tutti gli importi indicati nel presente disciplinare devono intendersi IVA esclusa.

Pubblicazioni effettuate: bando di gara avente ad oggetto "*Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di integrazione scolastica dei bambini ed alunni disabili e del servizio di accompagnamento scuolabus per alunni disabili e bambini della scuola dell'infanzia*" pubblicizzato come segue:

T. BERTINI

CP.

GP

P. BERTINI

- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2017/S 126-257501 del 05.07.2017;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale n. 77 del 07.07.2017;
- pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* dell'Unione della Romagna Faentina il 6.07.2017;
- pubblicazione sul sito internet dell'Unione della Romagna Faentina /profilo committente il 10.07.2017;
- pubblicazione nel SITAR il 10.07.2017;
- pubblicazione in n. 2 quotidiani a diffusione nazionale il 13.07.2017 e in n. 2 quotidiani a diffusione locale il 13.07.2017;
- comunicato stampa il 13.07.2017;
- comunicazione all'U.R.P. dell'Unione della Romagna Faentina il 06.7.2017;
- comunicazione alle associazioni di categoria il 7.7.2017.

Il Dirigente - Presidente constata che entro il termine fissato dal bando di gara e, precisamente, entro il 9.08.2017, risultano pervenuti n. 3 plichi, integri, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dai seguenti soggetti:

- Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale con sede a Busto Arsizio (VA), Via Isonzo n. 2; plico pervenuto il 9.8.2017 e assunto al Prot. 48441/2017;
- Cooperativa Sociale il Quadrifoglio Soc. Coop. di Pinerolo (TO), plico pervenuto il 9.8.2017 e assunto al Prot. 48437/2017;
- Consorzio A.TE.SE Agenzia Territoriale dei Servizi alla Persona, consorzio ordinario con sede a Faenza (RA), Viale delle Ceramiche n. 43, costituito dai seguenti soggetti: Zerocento Società Cooperativa Sociale Onlus di Faenza (RA); Cooperativa Sociale C.A.D.I. di Modigliana (FC); Cooperativa Sociale In Cammino di Faenza (RA); plico pervenuto il 8.8.2017 e assunto al Prot. n. 48285/2017.

Tali plichi sono stati assunti al Protocollo Generale dell'Unione della Romagna Faentina, Class. 07-01, Fasc. 2017/68, e sono stati conservati presso l'Unità Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante, in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

Il Dirigente-Presidente, alla presenza dei testimoni e del pubblico, procede ad aprire i plichi pervenuti.

Il Dirigente prende atto che i plichi presentati dai concorrenti contengono le Buste "A" - "Documentazione amministrativa", le Buste "B" "Offerta tecnica" e le Buste "C" - "Offerta economica", a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Il Dirigente-Presidente procede poi alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta richiesta dal bando di gara ai fini dell'ammissione e precisamente:

1. domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva (punto 15.1);
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (punto 15.2);
3. n. 1 lettera di referenze bancarie di cui al paragrafo 12.1 lett. B) del disciplinare esplicativo del bando di gara (punto 15.3);
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 140,00 (euro centoquaranta) di cui al paragrafo 11 del disciplinare esplicativo del bando di gara (15.4);
5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC (15.5);

6. documento attestante la garanzia provvisoria, di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva (15.6);
7. dichiarazione sostitutiva da presentarsi se si beneficia della riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 (15.7);
8. documentazione da allegare per i raggruppamenti, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese e i GEIE (15.8).

Il Dirigente-Presidente, alla presenza del pubblico, esaminata la documentazione a corredo delle offerte presentate dai concorrenti, dà atto dell'esito positivo delle verifiche compiute in ordine alla regolarità, completezza e conformità della stessa rispetto alle prescrizioni contenute nel disciplinare esplicativo del bando di gara e dà atto che dalla consultazione del Casellario Informatico presso l'ANAC non risultano annotazioni che comportano la loro esclusione dalla procedura di gara.

A questo punto il Dirigente-Presidente, poiché la documentazione amministrativa presentata dalle concorrenti risulta regolare, completa e conforme al bando di gara **dispone di ammetterle tutte alla gara** e procede alla loro acquisizione anche mediante il sistema AVCPass reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Dirigente-Presidente, dato atto della natura di provvedimento del presente verbale di seduta pubblica, in quanto contenente determinazione in ordine all'ammissione/esclusione dei soggetti concorrenti all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dispone di provvedere alla pubblicazione del medesimo ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente-sito internet dell'Unione della Romagna Faentina, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e alla comunicazione prevista dal comma 3 dell'art. 76 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente-Presidente dà inoltre atto che Consorzio A.TE.SE Agenzia Territoriale dei Servizi alla Persona e Quadrifoglio Coop. Sociale con sede a Pinerolo (TO) hanno fornito documentazione completa ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dichiarati ai fini della partecipazione e dà atto dell'esito positivo delle verifiche compiute in ordine al possesso degli stessi.

A questo punto il Dirigente-Presidente rimette le offerte ammesse alla commissione giudicatrice nominata per la valutazione tecnico-economica e dà atto che la Commissione medesima, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di tale seduta verrà data comunicazione al soggetto concorrente a mezzo pec e pubblicazione sul profilo committente - sito internet dell'Unione della Romagna Faentina, Bandi di Gara almeno due giorni prima della data fissata.

Il Dirigente - Presidente dispone che le Buste "B" - "Offerta tecnica" e le Buste "C" - "Offerta economica" vengano racchiuse all'interno di separati plichi e che gli stessi vengano chiusi e sigillati. Tali plichi verranno conservati presso l'Unità Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante, in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

Il Dirigente-Presidente, alle ore 12,15, dichiara chiusa la seduta.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
(Dott. Pierangelo Unibos)

Pierangelo Unibos

I TESTIMONI

Sig.ra Giordana Bettoli Giordana Bettoli

Sig.ra Gabriella Passaretti Gabriella Passaretti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Carlotta Pesci)

Carlotta Pesci